

PRODOTTO DA SIMONE PULCINI

# 4021

UN FILM DI  
VIVIANA LENTINI

CON  
SIMONE PULCINI  
LUCA DI CAPUA  
ELISA BILLI

PRODOTTO SIMONE PULCINI SOGGETTO VIVIANA LENTINI SIMONE PULCINI ELISA BILLI DIRETTORE FOTOGRAFIA MATTEO DE ANGELIS  
AIUTO REGIA E MONTAGGIO DAVIDE MARCHIONE SUONO GIANFRANCO TORTORA SCENeggiATURA VIVIANA LENTINI  
TRUCCO GRAZIANA FASINO MUSICHE ORIGINALI ANDREA BELLUCCI SCRITTO E DIRETTO VIVIANA LENTINI

© TUTTI I DIRITTI RISERVATI 2015

# 4021

## SCHEDA FILM

**Titolo:** 4021  
**Paese:** Italia  
**Durata:** 87'00"  
**Genere:** Dramma  
**Anno:** 2015  
**Regia:** Viviana Lentini  
**Sceneggiatura:** Viviana Lentini  
**Soggetto:** Viviana Lentini, Simone Pulcini, Elisa Billi  
**Fotografia:** Matteo De Angelis  
**Montaggio:** Davide Marchione  
**Suono:** Gianfranco Tortora  
**Musica:** Andrea Bellucci  
**Trucco:** Graziana Fasino  
**Interpreti:** Simone Pulcini 4021  
Luca Di Capua Rom  
Elisa Billi, Daniela  
Angelo De Angelis Agostino  
Simone Guarany Matteo  
Caterina Mannello Ely  
Carmela Rossi Zia Carmelina  
Federico Maria Galante Mariano  
Roberto Di Marco Giorgino  
Emanuele Natalizi Lele  
Marco Bianchi Il Poeta  
Orlando D'Apice Scagnozzo  
Mirko Frezza Rocky  
Felice Leveratto Marchetto  
Michelangelo Pulcini Silvietto  
Eugenio Krauss Vigile  
Matteo Quinzi Carabiniere  
Valerio De Angelis Mario

**Produzione:** Simone Pulcini  
**Anno di produzione:** 2015 (Girato in formato digitale)  
**Location:** Roma  
**Lingua:** Italiano

Ufficio Stampa

Federico Larosa – 331.5848360 - [larosapurpureapress@gmail.com](mailto:larosapurpureapress@gmail.com)

Rocchina Ceglia – 346.4783266 - [rocchinaceglia@gmail.com](mailto:rocchinaceglia@gmail.com)





## **SINOSSI BREVE**

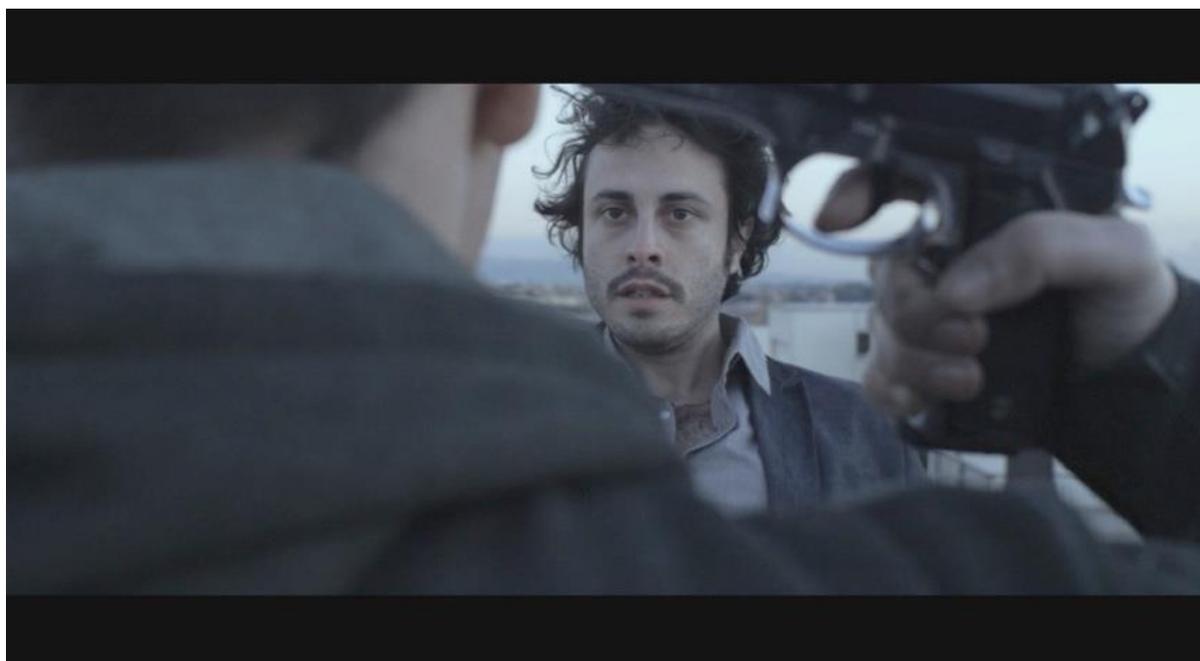
L'agente di commercio codice "4021", non ha nome, o forse non se lo ricorda neanche più. E' solo e disperato e sta per mettere fine alla sua vita in una spiaggia vicino Roma, ma qualcosa dentro di lui lo ferma. Una voce, una sensazione, arrivano a strappargli via il coraggio...



## **SINOSSI LUNGA**

L'agente di commercio "4021" è un ragazzo romano, di umilissime origini, con poca cultura e insufficiente educazione alla vita, cresciuto in periferia, con zero sogni nel cassetto, perché nessuno gli ha mai insegnato che se ne potessero avere. Ha appena trent'anni, ma se ne sente addosso quasi il doppio. Ha già un matrimonio fallito alle spalle con l'unica donna che abbia mai amato, Daniela,

e che lo ha lasciato per un uomo più concreto e presente. Non ha nome, o forse non se lo ricorda neanche più. Ha sempre vissuto un'esistenza trasparente: non ha amici, non ha una vita sociale e non vede alcun futuro davanti a sé. E' solo e disperato e sta per mettere fine alla sua vita in una spiaggia vicino Roma. La vita lo ha messo alle strette da sempre e ora più che mai. Tra la crisi sul lavoro, la pressione esercitata da un capo cinico e meschino, un fratello a carico che non vuole crescere, l'affitto arretrato, alimenti familiari da versare ogni mese e i libri per la scuola, il nuoto e il calchetto per il ragazzino che sta crescendo – e che vive con l'ex moglie e il nuovo compagno -, ha pensato di uscirne chiedendo aiuto ad un usuraio di zona, un "cravattaro", che adesso però rivuole indietro tutti i suoi soldi, compresi gli spropositati interessi. Su quella spiaggia, l'agente 4021 sta per premere il grilletto della pistola che si è puntato alla testa, ma qualcosa dentro di lui lo ferma. Una voce, una sensazione, arrivate a strappargli via il coraggio. Così, mette via l'arma, risale in macchina e torna a quel che resta della sua misera esistenza. Si dirige al ristorante "Da Agostino", uno di quelli che serve abitualmente. L'unico che può dargli un po' di respiro saldando le fatture della merce consegnategli delle quali lo stesso agente di commercio si è fatto garante con la propria azienda. Ma Agostino ha il locale semivuoto da mesi a causa della crisi e si rifiuta di saldare i debiti accumulati negli ultimi tempi. Pagherà, promette. Solo, non ora. Ci vorrà un po' di tempo. L'agente 4021 ha un disperato bisogno di soldi. Non vede più nessuna via d'uscita e la sua mente va in corto circuito. Si siede ad uno dei tavoli del locale, esausto e con la vista annebbiata. Chiude gli occhi e cade così in un sonno profondo in cui rivive gli episodi più significativi della sua vita: l'incontro con Daniela, la nascita del loro figlio, la prima crisi coniugale, la rapina in gioielleria e quello strano ragazzo rom che continua a seguirlo ovunque appearing dal nulla. Il passato si mischia al presente. Non vi è più un ordine ben preciso nelle cose che ha vissuto o deve ancora vivere. Al suo risveglio, su quel tavolo nel ristorante di Agostino, tutto è uguale eppure qualcosa è cambiato. All'interno di quello che gli sembrava solo un sogno confuso ha commesso un'azione disperata da cui non può più tornare indietro...



## **NOTE DELLA REGISTA (VIVIANA LENTINI)**

“4021” è un dramma farcito di scene divertenti ed esilaranti intervallate da monologhi ricchi di sensibilità, che ci svela l’ancora presente riflesso della crisi sociale nella testa e nel cuore di un giovane uomo che potrebbe essere uno di noi. Il progetto di farne un film indipendente no-budget, dopo l’esperienza positiva della messa in scena teatrale, nasce dall’esigenza mia e di Simone (attore e produttore del film) di mettere ancora più in luce un sistema sociale che mira a colpire sempre e solo le categorie più deboli, tra cui i liberi professionisti e le piccole imprese, mettendole spesso le une contro le altre in un gioco al massacro, una gara falsata che ammette solo vinti e nessun vincitore. Ancora oggi si attende la più volte citata ripresa che tarda invece ad arrivare. La politica ha da tempo ormai preso le distanze dalla realtà, quella più spicciola e vera fatta di bollette della luce e del gas che si stentano a pagare, generi alimentari di primaria necessità rincarati, già basse pensioni dimezzate e così via... Ovvero la realtà che vive ogni giorno e con cui fa i conti la maggior parte degli italiani. Visto che Golia è davvero un mostro troppo grande da abbattere, l’unica soluzione sembra essere quella di scontrarsi, o meglio, far le scarpe al Davide che ci troviamo davanti e che sembra la nostra copia perfetta: lottare, accusare, prendersela con un nostro pari fa certo meno paura dell’idea di abbattere il mostro socio-politico che ci tiranneggia da anni. Così vincere uno come noi ci dà l’impressione di essere per un attimo più furbi. Ma quella della superiorità è un’illusione che svanisce in fretta lasciandoci l’amaro in bocca, e allora per rimediare, per tornare a sentirci potenti, non resta che ingaggiare una nuova lotta a colpi di furbizia con il prossimo Davide che ci troveremo davanti, fino a quando non ci renderemo conto di essere diventati noi il mostro a cui davamo la caccia.

Per tutti questi motivi abbiamo deciso di fare il “salto” più lungo di quanto ci aspettassimo e di mettere su una troupe di giovani professionisti che condividesse la nostra passione. Scrivendo la sceneggiatura, ho cercato di dare più vita possibile ai personaggi - personaggi nei quali la gente avrebbe potuto rispecchiarsi - e creato poi un cast artistico più variegato possibile che in sé avesse preparazione e professionalità e tenesse anche conto dei gusti e delle esigenze del pubblico che avrebbe poi visto il film. E il 9 dicembre 2014 siamo partiti per questo bellissimo viaggio che non sembra ancora finito. Non si può dire certo che non ci siano stati degli ostacoli o imprevisti con cui fare i conti, ma grazie alla giusta determinazione, alla filosofia del non mollare mai, siamo riusciti a superare ogni genere di problema o controversia, lasciandocelo alle spalle. E’ stato bello e soddisfacente veder realizzato un progetto su cui si è tanto lavorato.

## **DICHIARAZIONE DI SIMONE PULCINI (ATTORE\PRODUTTORE)**

Nelle mie lunghe giornate lavorative da agente di commercio sono rimasto colpito da come in pochi secondi potesse cambiare la vita di un rappresentante, in quell’eterno alternarsi quotidiano di stati d’animo derivati da vendite e/o incassi realizzati come se da essi dipendesse la propria realizzazione più umana che economica.

L’agente di commercio, oltre a procurarsi clienti a cui vendere (i miei in particolare erano ristoratori) deve anche assumersi il duro compito di incassare, tramite assegni e/o bonifici, le fatture delle vendite sulle quali percepirà la propria percentuale, visto che il lavoro che svolge viene retribuito, nella maggior parte dei casi, senza stipendio fisso con tutte le tasse e i vari contributi da pagare perché a partita Iva. Ed è questo il punto che ha mosso la mia coscienza, là dove incassare una fattura diventa il compito più arduo della propria esistenza. Non ho mai accettato il fatto che in Italia l’adempiere ai propri debiti venisse considerato un optional e non un dovere, non ho mai compreso perché non ci fosse tutela per gli agenti di commercio e perché gli stessi vengano lasciati

soli in questa dura battaglia. Ma perché tutto questo mi sono chiesto? Allora ho puntato il dito contro quei locali colpevoli di non voler adempiere ai propri pagamenti ma poi ho capito che non tutti sono così e che alcuni considerano da sempre il pagamento dei propri debiti come una forma di rispetto per il lavoro altrui e hanno fatto e fanno di tutto per adempiervi spesso non riuscendoci comunque. E allora che succede? Chi è il colpevole di tutto questo? Solo la crisi? Non credo. E in questo senso ho voluto dare risalto a quei ristoratori (rappresentati nel film dal personaggio di Agostino) che per anni hanno lavorato con sacrificio e che ora in questi anni difficili, messi all'angolo da tasse altissime, non riescono a rimanere a galla vittime come gli agenti di commercio di questa grande crisi.

Agenti di commercio sullo stesso piano dei ristoratori, entrambi liberi professionisti coinvolti come tanti in una lotta tra poveri piccoli imprenditori che continua a non avere fine e soprattutto una lotta che giornalmente mette a dura prova lo stato d'animo di chi vi è protagonista.

Ed è proprio per questo che, nonostante non avessi i mezzi economici adeguati, ho e abbiamo buttato il cuore oltre l'ostacolo realizzando un film no budget che toccasse questa tematica con protagonista l'agente di commercio 4021, un uomo come tanti, di cui ci si ricorda solo il numero identificativo e non il nome, un uomo con la voglia disperata di urlare a questa società il desiderio di un cambiamento.



4021  
I PERSONAGGI

Agostino:  
(Angelo De Agelis)  
Ristoratore  
anni 60

Ha ereditato il ristorante dal padre circa trent'anni fa. Ora il suo locale non lavora più causa la crisi economica. Deve diversi soldi al rappresentante 4021 che gli ha fornito la merce per lavorare ma non riesce a pagare le fatture in sospeso.



Daniela  
(Elisa Billi)  
anni 27

Ex moglie dell'agente 4021. Toscana, madre di Silvietto avuto dal matrimonio con l'agente 4021. Cinica, frivola, chiede continuamente soldi al suo ex marito del quale forse è ancora innamorata.



Rom  
(Luca Di Capua)  
anni 30.

Lo vediamo spesso nei momenti più importanti della vita di 4021, sappiamo di lui che si guadagna da vivere rimediando qua e là lavori più o meno leciti. Faccia dura, sangue freddo e occhi truci, non si ferma davanti a niente.





Matteo  
(Simone Guarany)  
anni 21

Fratello dell'agente 4021, rimedia lavoretti dove capita al limite della legalità, cresciuto senza padre né madre si caccia spesso in situazioni complicate da cui ne esce quasi sempre grazie all'aiuto del fratello (4021).

Dallo spaccio al giro di baby squillo è una preoccupazione costante per l'agente 4021 e per la sorella Ely.

Il "Poeta"  
(Marco Bianchi)  
anni 50

Usuraio che ha prestato i soldi a 4021, soprannominato "il poeta" per essere un uomo di cultura, conosciuto come un "benefattore", ama Shakespeare e lo cita spesso, filosofeggia sul destino di tutte quelle persone a cui presta denaro, ognuna sognatrice di un futuro migliore. Rivuole indietro i soldi prestati all'agente 4021 e non si fermerà davanti a niente pur di riaverli.



Rocky  
(Mirko Frezza)  
45 anni



Parcheggiatore, poeta di strada, chiede soldi alla gente improvvisando rime qua e là.

Si imbatte in 4021 raccontandogli la sua vita e quella di tutti i parcheggiatori che in qualche modo cercando di sbarcare il lunario.

Occhi di ghiaccio, fisico imponente, capelli e barba lunghi, un uomo di strada dal cuore grande che appare all'agente 4021 come un mentore nella sua giornata più dura.

4021  
(Simone Pulcini)  
anni 30

Agente di commercio di prodotti alimentari, lavora a percentuale senza stipendio fisso, divorziato con un figlio a carico, Silvietto, avuto da Daniela (ex moglie).

Passa in macchina, in giro per Roma, la maggior parte del suo tempo a cercare di vendere qualche prodotto alimentare e soprattutto ad incassare le fatture dai clienti. Sarà la sua giornata più lunga, la più difficile..



## **BIOGRAFIA DI VIVIANA LENTINI**

Regista, autrice, doppiatrice e attrice si diploma nel 1999 presso l'Accademia quadriennale d'Arte Scenica Menandro di Roma. Nel 2012 scrive e dirige lo spettacolo teatrale "Aspettando Bruto" e a seguire è autrice e regista degli spettacoli "Sirene", "La Casa Vittoriana degli Spettri" e "L'Agente". Nel 2015 viene ultimata la produzione del film "4021" di cui ha scritto soggetto, sceneggiatura e ha curato la regia. Lavora e collabora inoltre con registi quali: F. Giuffrè, R. Belli, M. Falaguasta, F. Devos, V. Cipolla, A. Giuliani, lavorando in teatri quali il Teatro Parioli, il Teatro Brancaccio, il Teatro Testaccio, il Teatro Colosseo, il Teatro G. D'Annunzio e l'Argot Studio ecc. Tra gli spettacoli a cui partecipa vi sono: "Elettra di Eschilo"; "Il ventaglio di Lady Windermere" e "Un Marito Ideale" di O. Wilde; "Le tre sorelle" di A. Checov; "Il padre di A. Strindberg"; "Le smanie per la villeggiatura" e "Gli Innamorati" di C. Goldoni; "La Dama Bruna" dei sonetti di J.B. Shaw; "Il sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare; "Quando Roma si veste da Cupido" di G. Nicolosi; "Franckenstein Junior" regia di R. Belli; "Le donne, gli uomini, l'amore e..." regia di M. Falaguasta; "Sono di un altro pianeta" di A. Giuliani; ed altri ancora. Frequenta inoltre negli anni diversi stage, tra i quali: seminario di voce e corpo diretto dal regista argentino Pablo Taddei; stage di poesia drammatica diretto dal poeta Pino Pieri; laboratorio internazionale di teatro integrato diretto da M. G. Rosati Hansen; ed altri ancora. Come autrice e speaker, ha collaborato inoltre con diverse emittenti radiofoniche ideando programmi quali: Specchi, Lo Scigno, Caffè con panna, Notebook. Dal 2007 presta la voce per diverse società multimediali del panorama italiano. Nel settore della didattica, svolge da anni corsi di recitazione, doppiaggio, estetica del testo e dizione.

## **BIOGRAFIA DI SIMONE PULCINI (AGENTE 4021)**

Attore romano, si diploma presso Teatro Azione, storica scuola di recitazione di Roma. Perfeziona negli anni la recitazione seguendo stage con Giancarlo Sepe, Manuela Mandracchia, Vincent Riotta, Paolo Triestino, Ivano De Matteo, Laura Muccino e con Stefania De Santis.

"4021" è il suo esordio cinematografico sia come attore protagonista che come produttore.

E' Molto attivo anche in teatro; tra i registi con cui ha lavorato: Federico Vigorito, Paolo Zuccari, Marco Bianchi e Maria Giovanna Rosati Hansen.

## **BIOGRAFIA DI LUCA DI CAPUA (ROM)**

Luca Di Capua è uno degli autori e interpreti della serie web "*The Pills*". Ha frequentato la scuola professionale di recitazione diretta da Francesca Rizzi. All'inizio della sua carriera, interpreta ruoli in spettacoli teatrali come "Menecmi", "La vita non è rosa e fiori", "Esercizi di stile", "Rosencranz e Guildstern sono morti". In televisione ha recitato in "*Zio Gianni*", sitcom trasmessa su Rai 2. Lavora anche in cortometraggi come "*Per farti un dispetto*", "*Ladri di bicicletta*" e "*Nero*".

## **BIOGRAFIA DI ELISA BILLI (DANIELA)**

Inizia a studiare teatro e danza a Firenze per poi proseguire a Roma frequentando le scuole Teatro Azione e Jenny Tamburi. Segue moltissimi stage con registi e casting director. Ha partecipato a molti spettacoli teatrali. L'abbiamo vista in alcuni spot (Tim, Foxy e Puma) e nella fiction "*Il Paradiso delle Signore*" trasmessa su Rai 1. Attualmente ha interpretato un ruolo anche in "*Squadra Mobile*", la serie uscirà prossimamente sulle reti Mediaset. "4021" è il suo esordio cinematografico. Come ultimo progetto la vediamo regista e attrice nella web serie "*Eva + Eva*", una serie comica finalista in molti festival.

### **BIOGRAFIA DI MIRKO FREZZA (ROCKY)**

Il suo esordio cinematografico è “5” lungometraggio di cui cura la regia Francesco Dominedò; da lì è un'ascesa continua che lo porta con “*Il più grande sogno*” di **Michele Vannucci** (film nel quale è protagonista insieme ad Alessandro Borghi) ad essere in concorso alla 57° edizione del **Festival di Venezia**. Ha lavorato in “*Roma Criminale*” per la regia di Gianluca Petrazzi, “*Ma tu di che segno 6?*” di Neri Parenti , “*Fratelli di Sangue*” di Pietro Tamaro , “*La banda dei tre*” di Francesco Dominedò.

### **BIOGRAFIA DI MARCO BLANCHI (IL POETA)**

Lavora nel cinema e nella televisione partecipando a varie fiction di successo come “*La Squadra*”, “*Un posto al sole*”, “*Un medico in famiglia*”, “*I Cesaroni*”. Nel 2000 interpreta “Jago” nella trasposizione cinematografica di Giulio Reale. L'anno successivo è tra gli interpreti de “*Il compagno americano*” regia di Barbara Barni e nel 2008 incontra Angelo Antonucci che lo vuole per il suo film “*Nient'altro che noi*”. Nello stesso anno è il co-protagonista nel cortometraggio di Lorenzo Di Nola e Brando Bartoleschi “*Il sistema morbido*”, tratto da un racconto di E. A. Poe, che viene selezionato e proiettato allo “Short Film Festival di Cannes”.

Molto attivo in teatro dal 1996 entra a far parte della compagnia di Glauco Mauri.

### **BIOGRAFIA DI ANGELO DE ANGELIS (AGOSTINO)**

Debutta a teatro nel 1986 nei panni di Humphrey Bogart in “*Provaci ancora, Sam*” di Woody Allen. Segue la messa in scena di numerose altre pièces, fra cui spiccano “*Il cappello di carta*” di Gianni Clementi, che ha riscosso grande successo in molte piazze d'Italia, in cui interpreta il personaggio di nonno Carlo; “*Il processo*” di Kafka, con Francesco Pannofino, “*Il buio in agguato*” con Gaia de Laurentiis e “*Piccoli crimini coniugali*” di Eric-Emmanuel Schmitt .